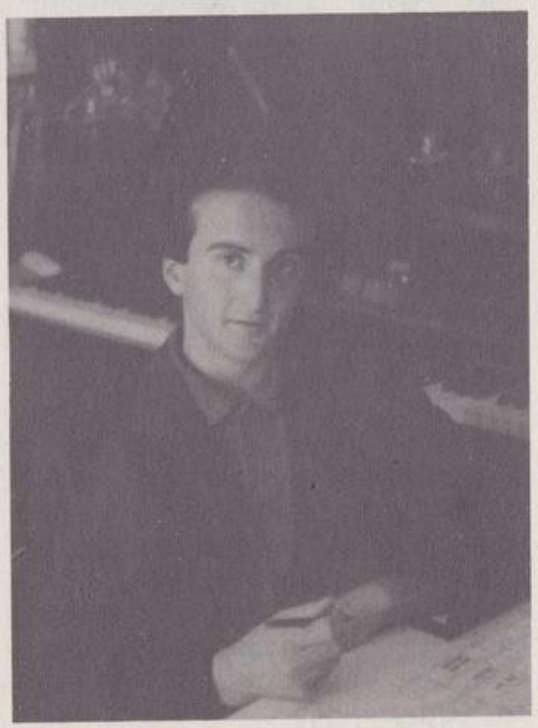
Jacopo Baboni Schilingi continuerà in questa stagione la sua collaborazione con l'Ircam, con un contratto che prende il via dal mese di ottobre. Per il centro di ricerca parigino il compositore sta completando un brano che sarà presentato dall'Ensemble Court-circuit, in prima esecuzione assoluta, il prossimo 13 gennaio all'Espace de projection dell'Ircam. Il lavoro, della durata di 7 minuti circa, prevede in organico oboe, clarinetto in si bemolle, percussioni e nastro magnetico, e porta il titolo *Profils*. Ecco, nelle parole dell'autore, una presentazione.

«L'intero lavoro è stato realizzato attraverso una nuova tecnica compositiva che porta per ora il nome di Composizione per Modelli Interattivi. Questo tipo di tecnica ha avuto, come primo risultato pratico, la realizzazione di un programma ("Profile") per la composizione assistita dal calcolatore. Lo scopo principale è quello di permettere al compositore di fare interagire fra di loro i diversi parametri musicali di una composizione. Concepito e realizzato all'Ircam da Mikhail Malt e da me, "Profile" è il supporto informatico attraverso il quale è stata concepita l'intera composizione *Profils*. Tecnicamente la parte elettronica (nastro magnetico) è stata realizzata presso gli studi dell'Ircam utilizzando quattro tecniche di sintesi dei suoni: sintesi per modulazione di frequenza, sintesi additiva, sintesi granulare (tutt'e tre realizzate con il programma CSound) e sintesi per modelli di risonanza realizzata con il programma Chant. Ogni elemento del nastro magnetico (dal singolo impulso fino alle sequenze più complesse) è stato realizzato grazie all'applicazione di "Profile" nell'ambito della sintesi per il controllo di ogni parametro nel proprio svolgersi nel tempo. Inoltre molti dei suoni di sintesi sono stati elaborati secondo diverse tecniche di trattamento del segnale musicale controllati sempre, a livello formale, dal programma "Profile". Il resto della composizione, ossia la parte affidata agli strumenti acustici (oboe, clarinetto e percussioni), è stata totalmente realizzata e sviluppata attraverso la tecnica per Modelli Interattivi che è sempre gestita e controllata da "Profile". In breve, la Composizione per Modelli Interattivi considera fondamentalmente ogni "tema" musicale come un'entità che si manifesta nel tempo e che è soggetta a mutazioni legate alla presenza di altre entità. Il concetto di interazione dunque si basa su un principio di azione e reazione secondo il quale si instaura una generica relazione tra due o più entità musicali. Nello svolgersi nel tempo di questa relazione ciascun ente modifica reiteramente i propri comportamenti in rapporto con i comportamenti di un altro o di più enti. Tale relazione può svolgersi secondo un principio di anticipazione o di risposta ai comportamenti di un altro ente. In questo modo il concetto stesso di interazione è vincolato dai modelli con i quali si fanno interagire fra di loro le diverse entità musicali. Alcuni esempi di modelli attraverso i quali è stata realizzata la composizione *Profils* sono la derivazione, l'integrazione, l'interpolazione dinamica, la perturbazione, la semplificazione dinamica e le riflessioni geometriche. L'intera composizione, che si articola in cinque sezioni, ha come elemento principale il concetto di profilo melodico che viene sviluppato ed elaborato in ciascuna sezione secondo le tecniche appena citate».



Fra le attività più recenti di Jacopo Baboni Schilingi ricordiamo le due conferenze che erano in programma il 23 settembre presso l'Università Statale di Milano e il 26 all'Espace de projection dell'Ircam di Parigi. L'argomento di quest'ultima era il lavoro che il giovane compositore ha svolto nell'arco del Cursus di informatica musicale dell'Ircam, lavoro scelto come uno dei quattro più rappresentativi fra quelli effettuati l'anno passato nel centro di ricerca parigino. Insieme all'attività di Baboni Schilingi sono stati presentati il film *Farinelli* (la colonna sonora del quale è stata realizzata in collaborazione con l'Ircam), *Explosante-fixe* di Pierre Boulez e l'ultima opera di Levinas. Argomento della conferenza milanese, invece, era il lavoro che Baboni Schilingi sta svolgendo nell'ambito della Composizione per Modelli Interattivi.



Al Museum of Fine Arts di Boston, nel corso della Settimana di musica italiana all'estero organizzata da "Settembre Musica", l'Orchestra Oser "Toscanini" ha programmato nel giorno 8 ottobre l'esecuzione di Ecco il segno, *mottetto per soprano e sei strumenti (flauto, clarinetto, 2 violini, viola e violoncello), interpreti il soprano Luisa Castellani e i Solisti dell'Oser diretti da Giorgio Bernasconi.*

CRISTINA LANDUZZI

Durante il II Concorso flautistico internazionale "Syrinx" organizzato da Musica Riva, che si terrà a Riva del Garda dall'1 al 5 novembre, la flautista Anna Maria Morini e il violinista Enzo Porta eseguiranno Fantasiestuck n.2 *(per flauto solo) e* Insonni lucidi albori *(per flauto e violino). Il 6 novembre a Roma, nel corso di una "Festa omaggio a Franco Donatoni", sarà presentato in prima esecuzione assoluta il nuovo* Trio d'archi *della compositrice bolognese.*